

PAROLE TRA NOI

LA REALTA' DEL SOGNO I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

di Silvio Pioli

Dedicato alla tigre della Tasmania

Un bambino
piange nella notte
in una culla inumana
su presupposti falliti
Cade acqua gelida mista a neve
Un uomo chiede
chi sia lui
che con gli altri
ha avuto
acqua senza sali
e ciò che l'ignoranza
ha insegnato
Uomini divisi
e nemici
per razza sesso religione
povertà e ricchezza.
Obliti armati erigono muri
per ostacolare uguaglianza
e libertà
distribuendo odio
e colpi di manganello
buste raccomandate
per analfabeti
maturando la putrefazione.
cade acqua gelida mista a neve
Saremo autonomi
riusciremo a morire soli
dannandoci torturati della nostra solitudine
oppure persi
nell'amministrazione di cuori
e frattaglie
Non dire troppo

potrebbero capirti
e sapere.
cade acqua gelida mista a neve
Puoi avere un padrone
oppure due
puoi guardare il cielo o la terra
ed essere prigioniero in ogni caso.
Ordine & disciplina
organizzati per pagare un obolo
l'”anima” e il corpo
sono liberi nelle catene.
Cade acqua gelida mista a neve
Juve e milan ti scopano nel cuore
cercheremo un quadro da ammirare:
veline e culi nudi.
Barconi e gommoni
di stranieri affamati
incarcerati e torturati
Scabbia fame e altro
altro diverso da voi
cittadini con telefonini
e frattaglie seccate dall'indifferenza
che vi ammirate in selfie
con bocche a cuore
Nelle cantine clandestine sarde
costruiamo bombe tedesche
per gli sceicchi sauditi
uccidendo bambini yemeniti
fingendoci assolti dalla macelleria.
Cade neve mista ad acqua gelata
Nero più grigio sfumato
nella tristezza di colori persi
in dimensioni uguali
trasformazione di colori
in idee
e il vino rosso
non è più felice
gioventù da schiacciare in terra
come lombrichi verdi
nel passo del consumo
che li annulla

in tristezza di colori persi
in un'unica vibrazione
bianco di nulla
e il vino rosso
non più felice
Corvi neri
divorano il cadavere
di un bambino
che piangeva
nella notte
e voi
non potete vedere
il coito con il potere
vi rende ciechi.
Febbraio 2019

Carta delle Nazioni Unite (1945)

Noi popoli delle Nazioni Unite, decisi

a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità,

a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole,

a creare le condizioni in cui la giustizia ed il rispetto degli obblighi derivanti dai trattati e dalle altre fonti del diritto internazionale possano essere mantenuti,

a promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà,

e per tali fini

a praticare la tolleranza ed a vivere in pace l'uno con l'altro in rapporti di buon vicinato,

ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale,

ad assicurare, mediante l'accettazione di principi e l'istituzione di sistemi, che la forza delle armi non sarà usata, salvo che nell'interesse comune,

ad impiegare strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli,

abbiamo risoluto di unire i nostri sforzi per il raggiungimento di tali fini.